

MATERA, "IL SESSANTOTTO, UNA RIVOLUZIONE CULTURALE?"

martedì 09 settembre 2008

Per

la sesta edizione della rassegna "Lentamente", a quarant'anni dall'esplosione dei movimenti di contestazione del Sessantotto, l'associazione culturale Energheia di Matera in collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale e con il Museo "Domenico Ridola" ha organizzato "Il Sessantotto, una rivoluzione culturale?". In programma una serie di incontri, dal 9 all'undici settembre, presso il Giardino del Museo Ridola di Matera, per approfondire le diverse sfaccettature del '68. Si parlerà di letteratura, teatro, politica, musica, filosofia e psichiatria alla presenza di personalità di rilievo del mondo culturale nazionale.

Primo appuntamento con la rassegna di Energheia il 9 settembre alle 19. Sul tema "Tra politica e società" si confronteranno Alberto Scarponi (scrittore romano, relazionerà su "La società interpretata dalla politica") e Augusto Illuminati (filosofo romano, "Presa di parola, presa della strada"). Il 10 settembre, su "Politica, filosofia e psichiatria" si incontreranno Pierangelo Di Vittorio, (filosofo, "Il movimento anti istituzionale: trasformare il mondo, trasformare se stessi"), Ernesto Venturini, (psichiatra di Imola, "Dal '68 al '78: Psichiatria e politica di Franco Basaglia"). Seguirà "Io pianto un seme" Laboratorio teatrale - CIP Serra Rifusa a cura di Andrea Santantonio e Cinefabrica, rappresentazione teatrale a cura del Dipartimento di Salute Mentale. L'11 settembre con "Tra arte e cultura" interverranno Marco Palladini, (scrittore romano, "L'esperimento teatro, cantine, strade, forme"), Gianluigi Trevisi (Time Zones, Bari, "Una nuova cultura musicale") e Filippo La Porta, (scrittore romano, "Il '68 italiano in letteratura: Elsa Morante e Ignazio Silone").

Cordialmente,
Rossella Montemurro, Cell.
3393020169

Note ospiti: "Il '68, Una rivoluzione culturale?" settembre 2008

Pierangelo Di Vittorio, filosofo, ha lavorato nel settore della Riabilitazione del Dipartimento di Salute Mentale di Trieste e ha conseguito un dottorato in filosofia presso le Università di Lecce e di Strasburgo. Attualmente svolge attività di ricerca e seminari in Storia della filosofia contemporanea presso l'Università di Bari. Suoi interventi sono apparsi su riviste come "aut aut" e "Millepiani". Ha curato l'edizione italiana di Ph Lacoue-Labarthe: "L'imitazione dei moderni" (Palomar, 1995) e ha pubblicato il volume "Foucault e Basaglia. L'incontro tra genealogie e movimenti di base" (Ombre corte, 1999).

Augusto Illuminati, professore ordinario di Storia della filosofia presso l'Università degli Studi di Urbino. Fa parte del

Collegio dei docenti del Dottorato di Ricerca in Filosofia Moderna e Contemporanea. Tra i suoi principali interessi di ricerca, troviamo: Marxismo contemporaneo, AverroÃ , Spinosa. Ha pubblicato "Sociologia e classi sociali" (Einaudi, 1967); "J.J.Rousseau e la fondazione dei valori borghesi" (Il Saggiatore, 1977); "La cittÃ e il desiderio" (Manifestolibri, 1992); "AverroÃ e l'intelletto pubblico" (Manifestolibri 1996); "Dalla militanza all'attivismo" (DeriveApprodi, 2003); "Percorsi del '68. Il lato oscuro della forza" (DeriveApprodi, 2007).

Filippo La Porta, romano, saggista e critico letterario, collabora con numerose testate giornalistiche, fra le quali: Il Corriere della Sera, L'UnitÃ , Left, il Manifesto. Ã , inoltre, autore di "La nuova narrativa italiana: travestimenti e stili di fine secolo" (Bollati Boringhieri, 1999); "Manuale di scrittura creativa: per un antidoping della letteratura" (Minimum Fax, 1999); "Pasolini, uno gnostico innamorato della realtÃ " (Le Lettere, 2002); "Narratori di un Sud disperso" (L'Anchoredel Mediterraneo, 2002); "L'autoreverse dell'esperienza. Euforie e abbagli della vita flessibile" (Bollati Boringhieri, 2004).

Marco Palladini, romano, scrittore di vocazione eterodossa e sperimentale; critico, autore e artefice nell'ambito del teatro di ricerca; performer scenico-poetico. Ha pubblicato i volumi in versi "Et ego in movimento" (1987); "Autopia" (1991); "Ovunque a Novunque" (1995); e curato i libri collettivi: Resistenze, antologie di scritture polispoietiche" (1992) e "Resistenze 2 -- Memorie random per il prossimo millennio" (1997). Per il teatro ha pubblicato la trilogia "Destinazione Sade" (Arlem, 1996) e "Serial Killer" (Sellerio 1999). Collabora da anni con la Rai in veste di opinionista e autore, oltre che con diverse testate nazionali tra cui: L'UnitÃ , Il Messaggero; Ragionamenti.

Alberto Scarponi, saggista e traduttore di testi letterari e filosofici, dal '91 al '98 segretario generale del Sindacato nazionale scrittori, attualmente impegnato nella politica culturale, collabora con diversi quotidiani e periodici tra i quali "Lettera internazionale". La sua ultima opera "Si fa per dire" (Carocci, 2006).

Gianluigi Trevisi, Direttore Artistico del festival di musica contemporanea Time Zones di Bari, promuove incontri internazionali di cinema. Studioso di Bunuel, si occupa di letteratura sudamericana e della letteratura inglese di "ritorno" anglo-pakistana.

Ernesto Venturini, psichiatra, Ã responsabile del Dipartimento di Salute Mentale dell'ASL di Imola (BO). Coordinatore per la salute mentale in Brasile con il progetto: Cooperazione per l'assistenza psichiatrica in

America Latina tra OMS-OPS e Regione Emilia Romagna.